



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 189 Registro deliberazioni Del 22/09/2021	OGGETTO: Incremento orario di lavoro per n. 8 dipendenti comunali a tempo indeterminato part-time. Atto di indirizzo.
--	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di settembre, alle ore 13.00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	
8	MAGISTRI	SIMONE	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli /articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi /dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 89 del 22.09.2021

IL PROPONENTE

OGGETTO: Incremento orario di lavoro per n. 8 dipendenti comunali a tempo indeterminato part-time . Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'Amministrazione intende realizzare;

Considerato che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

Considerato che il processo di attuazione degli obiettivi posti dagli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità oraria del personale dipendente, fermo restando il rispetto dei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie;

Tenuto conto delle richieste avanzate dal Dirigente del Settore Tecnico e dal Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla necessità di sopperire alla carenza di personale che rende difficoltoso lo svolgimento di servizi essenziali e lo smaltimento del corposo carico di lavoro;

Visto il grande numero di pratiche urbanistiche da espletare nel rispetto dei tempi di legge;

Dato atto dell'avvenuto pensionamento di diverse unità lavorative a tempo pieno;

Considerato che la maggior parte del personale assegnato ai predetti Settori è part-time a 24 ore settimanali;

Ritenuto che le unità lavorative in servizio presso i suddetti Settori siano insufficienti a garantire i servizi di che trattasi;

Richiamati gli artt. 13 e successivi del CCNL comparto Enti Locali relativo alla flessibilità del rapporto di lavoro e al part-time;

Vista la nota integrativa dell'Aran n. 315 /2012;

Richiamati i seguenti pareri della Corte dei Conti:

- Del. n. 198/2011/PAR - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente";
- Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - nel quale si attesta quanto segue "questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 30 ore settimanali, dell'orario di

lavoro di un dipendente comunale assunto a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale ("part-time"), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro parttime cui) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione";

- Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata";
- Parere n. 67/2012/PAR - Sezione del controllo per la Regione Sardegna nella quale viene chiarito che "la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni. La Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario fino a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale";
- Parere n.225/2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che "sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale, incluso quello di cui all'art. 76, comma 7, d.l. 25 giugno 2008, n. 112 e s.m.i. (cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)";
- Parere 168/2013/PAR - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto che chiarisce "l'ipotesi di sola trasformazione della percentuale lavorativa di un dipendente, assunto con contratto full-time, a tempo indeterminato, e successivamente trasformato in contratto part-time a tempo indeterminato, non costituisca una nuova assunzione e può considerarsi ammissibile, nella misura in cui vengano rispettati i limiti ed i vincoli in materia di spesa per il personale di cui si ricorda, in particolare, l'obbligo di riduzione tendenziale della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la percentuale non inferiore al 50% della spesa del personale sulle spese correnti di cui all'art. 76, comma 7, legge 133/2008: del rispetto di tali vincoli, il Collegio ne ribadisce il carattere inderogabile."
- Parere Sezione regionale di controllo per la Campania n.20/2014/Par la quale nel ribadire le argomentazioni già espresse dalle altre sezioni regionali di controllo statuisce che "un mero aumento orario non integra "nuova assunzione" e quindi non fa scattare la soggezione ai "limiti e divieti" alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una mera manovra elusiva dei ridetti limiti alla capacità giuridica aventi razionalità finanziaria (SRC Sardegna n. 67/2012/PAR e SRC Lombardia n. 462/2012/PAR), sempre accertabile nell'esercizio delle proprie funzioni da parte di questa Corte".
- Parere della Corte dei Conti Campania, n. 144 del 26/05/2016, che nel solco di detto orientamento, stabilisce che per realizzare il prospettato aumento dell'orario lavorativo, è necessario il rispetto dei limiti generali in materia di spesa per il personale. La verifica del rispetto dei predetti limiti e vincoli è rimessa all'Ente che dovrà compierla prima di attivare la modifica al contratto part-time.

Considerato, quindi, che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l'incremento dell'orario di lavoro del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile purché sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che, ai sensi della normativa, costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 del 09/04/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

Dato atto che l'aumento di ore per n°8 dipendenti comunali di ruolo a tempo indeterminato part-time (di cui n. 4 dipendenti da n. 24 a n. 34 ore settimanali e n. 4 dipendenti da n. 24 a n. 30 ore settimanali come da prospetto allegato), nel caso in esame, non comporta trasformazione in un rapporto a tempo pieno né costituisce una forma di aggiramento dei vincoli alla trasformazione dei part-time in tempo pieno e, pertanto, non può essere considerata nuova assunzione;

Considerato che l'Ufficio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica in ordine al rispetto dei suddetti vincoli in materia di personale;

Dato atto che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributi assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per i n. 8 lavoratori destinatari dell'estensione oraria è di certo compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

Considerato, altresì, che un contratto di lavoro part-time può essere trasformato in uno con prestazione di più ore, non prevedendo il vigente CCNL alcun limite temporale per la trasformazione nell'ambito del regime di lavoro a tempo parziale;

Valutata l'esigenza e l'utilità, pertanto, di incrementare la percentuale di tempo parziale di n° 8 dipendenti (n. 6 del del Settore Tecnico e n. 2 del Settore Finanziario) di cui al prospetto allegato al fine di meglio assicurare l'efficienza ed il buon andamento dei predetti servizi ed in ragione delle motivazioni sopra esposte in funzione delle specifiche esigenze manifestate e in una ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti;

Dato atto che la modifica delle ore lavorative, di cui alla presente deliberazione, verrà formalizzata in apposito "aggiornamento" dell'originario contratto individuale di lavoro;

Viste:

- la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023, approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 20 del 20/01/2021 e parzialmente modificata con deliberazione di G.M. n. 100 del 29/04/2021;
- la vigente Dotazione Organica;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 05/05/2021 ad oggetto: "Approvazione Piano Azioni Positive 2021/2023", esecutiva;

Ritenuto di poter apportare le variazioni in aumento alla durata della prestazione lavorativa dei dipendenti individuati, di cui all'allegato prospetto, assegnati ai Settori Tecnico e Finanziario, con decorrenza dal 01/10/2021 e sino al 31/12/2021;

Ritenuto di demandare agli Uffici comunali competenti di porre in essere tutte le azioni consequenziali ed inerenti alla presente deliberazione;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 48 del D.Lgs. n°267/2000, attribuisce alla Giunta Municipale la competenza in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile Settore Amministrativo ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm., attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario;

Visti:

- gli atti d'Ufficio;
- Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico Degli Enti Locali" e ss.mm.;
- Il D.Lgs. 165/2001 recante il "Testo Unico sul Pubblico Impiego" modificato dal D. Lgs. 75/2017;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il CCNL vigente del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, triennio 2016-2018;

PROPONE

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di manifestare la volontà, per le ampie motivazioni sopra dette, di variare in aumento la spesa del personale al fine di conseguire una articolazione del part-time meglio rispondente alle esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi di pertinenza del Settore Tecnico e del Settore Finanziario per n° 8 dipendenti comunali a tempo indeterminato part-time da n. 24 ore a n. 30 ed a n. 34 ore settimanali (Vedi prospetto allegato) con decorrenza dal 01/10/2021 e sino al 31/12/2021;
- 3) di dare atto che l'incremento della spesa, quale differenza stipendiale comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della

percentuale delle ore di lavoro part-time per i lavoratori di cui all'elenco allegato, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa sulla finanza pubblica per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;

- 4) di demandare ai competenti Uffici Comunali di porre in essere tutte le azioni consequenziali ed inerenti al presente atto;
- 5) di dare comunicazione della presente alle OO.SS. /RSU, ai Revisori dei Conti, per quanto di competenza e conoscenza;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4., del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

All. "A"

OGGETTO: Incremento orario di lavoro per n. 5 dipendenti comunali a tempo indeterminato part-time da 24 a 34 ore settimanali. Atto di indirizzo.

Cognome/Nome	Cat.	Mansioni	Incremento ore settimanali
GIAMBO' Santi	C	Istruttore	Da 24 a 34
LA MALFA Stefano	C	Istruttore	Da 24 a 34
DRAGA' Carmelo	C	Istruttore	Da 24 a 34
COCCIA Angelo	C	Istruttore	Da 24 a 34
GULLI' Paolo	C	Istruttore	Da 24 a 30
OTERA Natale	D	Istruttore Direttivo	Da 24 a 30
SCATTAREGGIA Rino Giuseppe	C	Istruttore	Da 24 a 30
VUJOVIC Ljljana	C	Istruttore	Da 24 a 30

1 PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 22.8.2021

IL DIRIGENTE f.f.
Dott.ssa Andreina Mazzù

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere _____

Milazzo, li

IL DIRIGENTE f.f.
Dott.ssa Andreina Mazzù

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/09/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--